



**Città
metropolitana
di Milano**

**PIANO EMERGO
FONDO REGIONALE DISABILI 2023
MASTERPLAN 2023**

Annualità di realizzazione 2024-2025

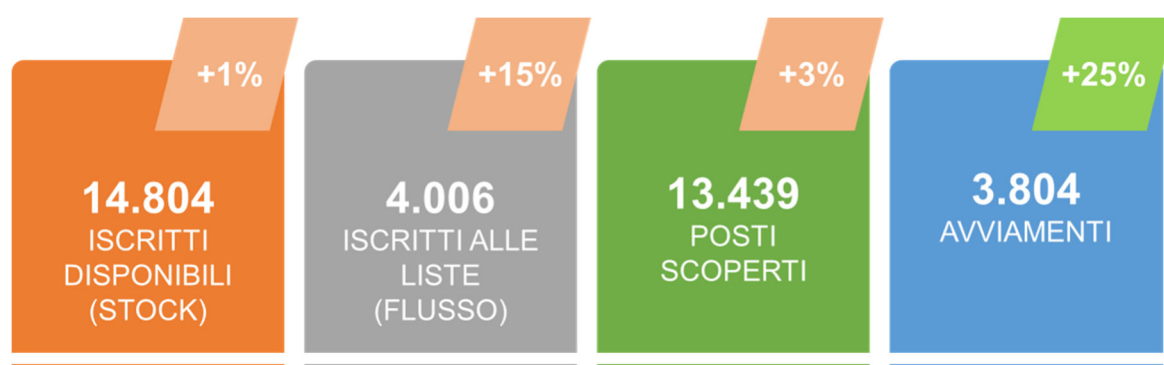
INDICE GENERALE

1. La domanda di lavoro dei cittadini e delle cittadine con disabilità sul territorio della Città metropolitana di Milano.....	3
2. Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emergo 2023	6
2.1 Le misure da attivare	6
2.2 La dotazione finanziaria.....	6
3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	8
3.1 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati	9
3.2 Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità - Occupati	10
3.3 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi.....	10
4. Valutazione del potenziale	11
5. Dote Impresa – Collocamento Mirato	12
6. Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità	13
7. Promotore 68	13
8. Orientamento al lavoro (PCTO)	14
9. Azioni di sistema	15
9.1 Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico.....	15
9.2 Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali delle persone con disabilità in cerca di occupazione.....	15
9.3 Azioni di sistema sperimentali.....	15
10. Servizi di interpretariato per persone con disabilità di tipo sensoriale	16
11. Assistenza tecnica.....	16
12. Atti Regionali di riferimento	17

1. La domanda di lavoro dei cittadini e delle cittadine con disabilità sul territorio della Città metropolitana di Milano

La valutazione della domanda di lavoro delle persone con disabilità e dell'offerta dei posti di lavoro delle aziende in obbligo sul territorio della Città metropolitana di Milano è fornita da una lettura analitica dell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/1999 "Elenchi e Graduatorie" e dall'analisi dei prospetti informativi (Figura 1). Il quadro delle informazioni a disposizione è relativo al 31/12/2022. Gli "avviamenti" sono aumentati del 25% rispetto all'anno precedente.

Figura 1 – Principali indicatori relativi agli andamenti degli iscritti alle Liste legge 68 e indicazioni di variazione percentuale rispetto all'anno precedente – Anno 2022



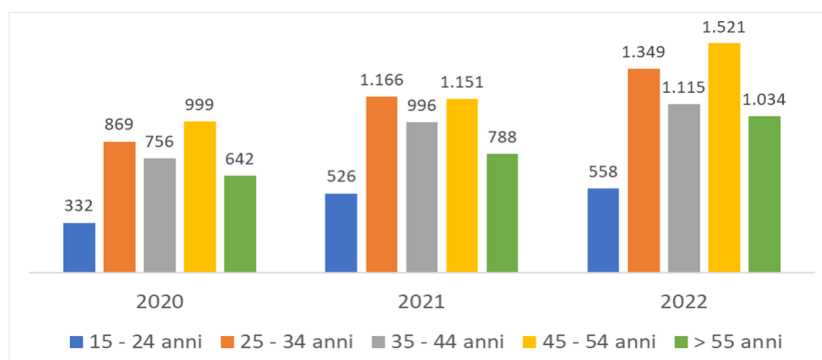
Numero e profilo degli iscritti

Al 31/12/2022 risultano iscritte al collocamento mirato quasi 15.000 persone. L'andamento del numero degli iscritti evidenzia, rispetto all'anno precedente, un leggero incremento sul flusso (+15%) e dati pressoché stabili sul lato stock (+1%), segno di un aumento degli avviamenti rispetto all'anno precedente. Questo rende evidente come, dal 2021, la situazione del mercato del lavoro stia vivendo un momento positivo, con un aumento del numero di utenti che si iscrivono alle liste per cercare lavoro.

La composizione per tipo di invalidità rimane invariata: gli invalidi civili sono la categoria più rappresentata (14.170) sia tra gli iscritti totali che tra i nuovi iscritti al collocamento mirato. Gli invalidi del lavoro, gli invalidi per servizio e gli invalidi di altro tipo rimangono categorie residuali.

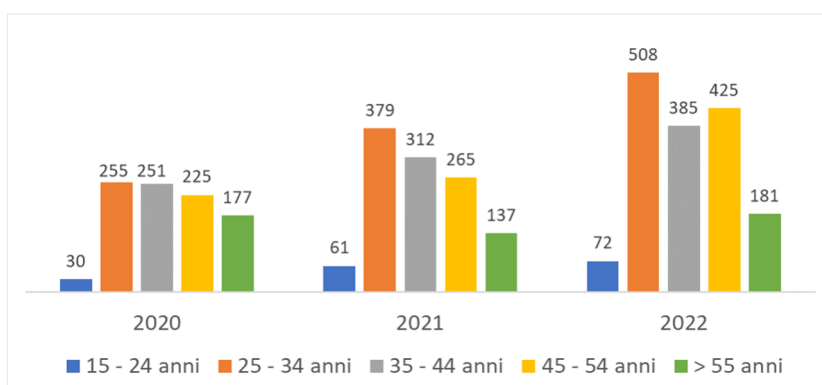
Un aumento – ma sicuramente meno marcato – emerge anche tra il 2021 e il 2022, dove si nota però che la fascia 15-24 anni cresce di solo il 6% (558), a differenza dell'exploit avuto nel periodo di monitoraggio precedente (+58%). Le fasce d'età che più si caratterizzano per numero di iscrizione e reinscrizioni sono quella dei 25-34 anni (+36% rispetto al 2020 e +14% rispetto al 2021) e quella dei 45-54 anni (+34% rispetto al 2020 e +24% rispetto al 2021). Per quanto riguarda i dati relativi all'età anagrafica degli iscritti possiamo constatare che il cluster più numeroso rientra nella fascia 45 - 54 (1.521 iscritti), seguita dal cluster 25-34 anni (1.349 iscritti). La fascia 35 - 44 anni registra un numero di iscritti pari a 1.115 e la fascia di iscritti con più di 55 anni un numero di 1.034.

Figura 2 Iscrizioni per fascia d'età



Le uscite dalle liste interessano in particolare la fascia d'età 25-34 anni con un 38% di differenza tra iscrizioni e uscite nel 2022, mentre per la fascia 45-54 anni il numero di uscite è solo del 28% rispetto alle iscrizioni e reiscrizioni. Similmente per la fascia >55, mostrando che le misure sono funzionali in particolare per le fasce più giovani.

Figura 3 Uscite per fascia d'età

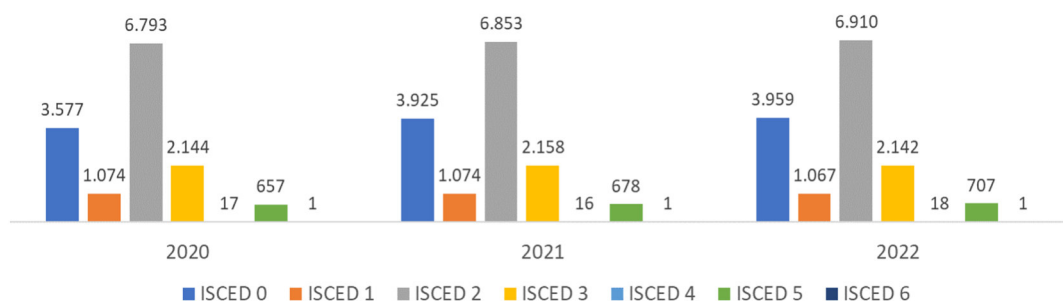


Relativamente all'anzianità di iscrizione si evidenzia come la maggioranza di loro sia iscritta alle liste di collocamento da un periodo maggiore di 69 mesi (8.748), complessivamente il 59% degli iscritti, il 7,6% in più degli iscritti nell'anno 2021 e il 25,5% in più rispetto al 2020. Seguono, per numero di iscritti, gli utenti iscritti per un periodo compreso tra i 13-48 mesi (19% del totale; 2.776).

In riferimento al titolo di studio, la maggior parte degli iscritti presenta un ISCED* 2 (6.910), anche se tra il 2020 e il 2021 si è assistito ad un calo pari al 46%, con un lieve rialzo nel 2022. Si mantiene stabile il numero delle persone con ISCED 6 e sostanzialmente invariato il numero di iscritti con ISCED 5 (16 nel 2020 e nel 2021, 18 nel 2022). Interessante il numero di iscritti con ISCED 0 (3.959).

**in sigla ISCED, dall'inglese International Standard Classification of Education, ossia il sistema standard internazionale dell'UNESCO di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.*

Figura 4 Iscritti alle liste di Collocamento Mirato per titolo di studio



Posti scoperti

I posti scoperti per l'anno 2022 ammontano complessivamente a 13.439 (considerando sia i soggetti pubblici che privati), un aumento del 3% rispetto al 2021, segno anche della generale ripresa economica. In termini di valori assoluti, la maggior parte dei posti scoperti tra i privati (10.270 su 12.823 totali) va attribuita ai datori di lavoro con oltre 50 dipendenti (80%); in modo analogo, per i datori di lavoro pubblici la maggior parte dei posti scoperti fa riferimento a strutture con oltre 50 dipendenti (606 posti su 616 totali).

Avviamenti

Il numero degli avviamenti nel 2022, come già indicato, mostra una tendenza positiva rispetto al 2021, legato alla ripresa di tutte le attività produttive.

Considerando il totale degli avviamenti del 2022 (3.804), il 77% (pari a 2.946 avviamenti) è stato realizzato in aziende in obbligo mentre il 23% (pari a 858 avviamenti) in aziende non in obbligo.

Se il dato riferito alle aziende non in obbligo risulta praticamente costante rispetto al 2021, l'aumento del numero degli avviamenti in aziende in obbligo – nel 2021 erano 2.146 - dimostra che è stato fatto un passo in avanti verso una nuova cultura lavorativa basata sull'inclusione dei lavoratori con disabilità.

Lo strumento più utilizzato per gli avviamenti è la chiamata nominativa. È da sottolineare un aumento considerevole degli avviamenti tramite convenzione ex art. 14 d.lgs. 276/2003. Tale convenzione permette all'azienda di assolvere agli obblighi della legge 68/1999 affidando commesse di lavoro a cooperative sociali di tipo B nelle quali il lavoratore con disabilità è temporaneamente inserito. Molto positivi sono anche i dati sull'utilizzo della convenzione art. 11 (21,5%), che mostra sul triennio un costante e copioso aumento. La chiamata numerica rimane la misura meno utilizzata, questo per due motivi: da un lato si favoriscono soluzioni condivise con le aziende, dall'altro si vuole tutelare il lavoratore con disabilità, che diversamente si troverebbe in difficoltà ad essere inserito in un ambiente non predisposto per essere inclusivo.

La tipologia contrattuale riguarda prevalentemente (40%) i contratti a tempo determinato (sia full time che part time), solo il 13% dei contratti sono a tempo indeterminato.

2. Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emergo 2023

Il considerevole aumento delle assunzioni delle persone con disabilità rispetto al 2022 è dovuto alla ripresa del mercato del lavoro. Il Piano Emergo 2023 si inserisce in un contesto in cui bisogna considerare tutti gli strumenti messi a disposizione e al tempo stesso cercare di dargli unitarietà al fine di rendere più agevole il processo di ripresa. L'obiettivo è dunque quello di perfezionare ed uniformare le misure già sperimentate e attuate con lo scopo di continuare a dare sostegno all'occupazione dei lavoratori con disabilità e in condizioni di vulnerabilità.

2.1 Le misure da attivare

La ripartizione di competenze tra Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia è rimasta invariata anche nel processo di perfezionamento e ridefinizione delle misure per le annualità di attuazione 2023-2024. Regione Lombardia, quale *soggetto titolare della competenza in materia del lavoro*, definisce le azioni di policy da implementare sul territorio regionale individuando priorità e strumenti operativi.

Città metropolitana di Milano, quale *soggetto deputato alla gestione e all'attuazione delle politiche*, attua concretamente le azioni definite a livello regionale contribuendo a stabilire la regolazione meglio rispondente alle necessità del territorio. A Città metropolitana di Milano è riservato anche un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali.

Il modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che Città metropolitana di Milano ha il compito di attuare prevede un nucleo consolidato di misure stabili nel tempo:

- Dote Lavoro – Persone con disabilità;
- Interpretariato LIS;
- Valutazione del potenziale;
- Dote Impresa – Collocamento Mirato;
- Azioni di rete per il lavoro – Ambito disabilità;
- Promotore 68;
- Azione di Sistema Orientamento al lavoro;
- Progetti per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico;

Accanto a questi interventi si vanno a collocare:

- Azioni di sistema provinciali (progetti sperimentali di Città metropolitana di Milano per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema);
- Azione di sistema – Cittadinanza digitale.

2.2 La dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista sugli interventi del Piano Emergo 2023 è indicata nella Tabella 1.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo delle misure e delle risorse - Fondo 2023

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Dote Valutazione del potenziale	€ 500.000,00
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	€ 5.782.953,72
Dote Impresa	€ 4.856.000,00
Azioni di rete per il lavoro – Ambito disabilità - Progetto	€ 1.400.000,00
Orientamento al lavoro (PCTO)	€ 1.378.287,34
Azioni di sistema	€ 375.000,00
- Accompagnamento al lavoro dei giovani con disabilità dello spettro autistico	€ 0
- Cittadinanza Digitale	€ 500.000,00

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Dote Valutazione del potenziale	€ 500.000,00
- Azione di sistema sperimentali Interpretariato Lis	€ 67.414,87
Assistenza tecnica	€ 1.612.048,40
TOTALE RISORSE 2023 (esclusi residui da annualità precedenti)	€ 16.471.704,33

Eventuali variazioni e integrazioni agli stanziamenti previsti saranno valutate sulla base delle risorse disponibili.

L'articolazione della dotazione finanziaria fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2024-2025" (DGR 1334/2023).

All'interno della delibera regionale sono stati confermati i criteri di riparto tra le province e Città metropolitana di Milano. I criteri, oltre a variabili relative alla popolazione e all'avanzamento del mercato del lavoro relativo alla legge 68/1999, prendono in considerazione anche l'efficacia e l'efficienza delle performance relative ai diversi piani di attuazione del Fondo Regionale Disabili. Città metropolitana di Milano ha aumentato l'importo totale del Piano Emergo di circa € 3.270.855,00 rispetto all'annualità precedente, anche grazie ai risultati ottenuti nell'annualità 2022.

La delibera regionale, oltre a stabilire il riparto tra le diverse Province e Città metropolitana di Milano, definisce la strutturazione di ogni misura che è stata uniformata all'interno delle citate nuove linee guida, che raccolgono tutte le modifiche attuate dal 2013 in poi nel modello regionale. Le linee di indirizzo regionali hanno aggiornato e sostituito l'allegato A della DGR 1106 del 20/12/2013. Inoltre, sono state sospese e non sono più previste risorse relative agli interventi legati all'emergenza Covid.

3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità

La *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* continua a rappresentare una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo, agendo trasversalmente sia sull’inserimento, sia sul supporto per la permanenza nel mercato del lavoro.

Per quanto concerne l’articolazione della Dote Unica Lavoro del Piano Emergo 2023, in analogia con le annualità precedenti, sono previste due modalità di attuazione (Tabella 2):

- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Disoccupati,
- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Occupati.

Tabella 2 – Ripartizione risorse Dote Lavoro - Persone con disabilità. Fondo 2023

Tipologia Dote	Destinatari/Asse	Valore medio o massimo	Fondi programmati per misura	Fondi programmati - Totale	N. Doti/ interventi stimati	Scadenze
Dote Lavoro Persone con disabilità Disoccupati (inserimento)	Persone con disabilità disoccupate "Graduatoria L. 68" (incluso priorità)	€ 4.000,00 (medio)	€ 1.565.734,41	€ 4.749.238,22	391	Inizio: in continuità con annualità precedente Fine: 31 Dicembre 2025
	Azioni di Rete	€ 4.000,00 (medio)	€ 1.400.000,00		350	
	Persone con disabilità disoccupate "Richieste dirette reti"	€ 4.000,00 (medio)	€ 1.438.931,98		360	
	Servizio inserimento (premierità)	€ 3.700,00	€ 344.571,83		93	
Dote Unica Lavoro Persone con disabilità Occupati (mantenimento)	Persone con disabilità occupate in cooperative sociali di tipo B	€ 4.400,00	€ 550.715,50	€ 1.033.715,50	235	Inizio: in continuità con annualità precedente Fine: 31 Dicembre 2025
	Persone con disabilità occupate in realtà aziendali diverse dalle cooperative sociali di tipo B		€ 333.000,00			
	Persone con disabilità occupate che rientrano in convenzioni art. 14 d.lgs. 276/03		€ 150.000,00			
TOTALE			€ 5.782.953,72	€ 5.782.953,72		

3.1 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati

Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento ha l'obiettivo di favorire l'ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro della persona con disabilità attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento per le persone con disabilità disoccupate. L'importo complessivo destinato alla misura nell'ambito del Piano Emerso 2023 è pari a € 4.749.238,22. L'individuazione dei destinatari, per questa annualità, è così articolata:

- **il 33%** delle Doti sarà attribuito allo **scorrimento in graduatoria**, in primo luogo a destinatari con caratteristiche prioritarie. Per questa annualità sono stati individuati i **neoiscritti**, ossia persone iscritte non prima dei 24 mesi antecedenti alla pubblicazione del relativo Bando Dote Unica Lavoro. Le persone neoiscritte sono state riconosciute come soggetti prioritari anche in precedenti annualità del Piano Emerso e per loro si è cercato di generare una convergenza virtuosa tra misure: si è cercato, infatti, di garantire alle persone neoiscritte la possibilità di beneficiare di Dote Valutazione del potenziale e di Dote Unica Lavoro. Inoltre, alla luce della sperimentazione in atto con Emerso 2022, si potranno aggiungere le seguenti priorità: persone iscritte di età compresa tra i 16 e i 40 anni, non comprese nella graduatoria neoiscritti; persone individuate **per un avviamento numerico** presso le aziende inottemperanti ai sensi dell'art. 3 della legge 68/1999;

- **il 29,5%** sarà distribuito ai beneficiari **dell'azione “Reti per il lavoro ambito disabilità”** in quanto soggetti fragili che necessitano di interventi mirati.
- **il 30,3%** delle Doti verrà assegnato a **soggetti individuati direttamente dalle Reti territoriali**. Per questa priorità non vi sono vincoli o requisiti particolari, il requisito di accesso è l'iscrizione al collocamento mirato e la disponibilità al lavoro.

Una quota specifica è riservata al **servizio inserimento**. Al fine di non tenere bloccate risorse con la prenotazione di questo servizio, riconosciuto solo a seguito del risultato occupazionale, si prevede un accantonamento di risorse calcolato su un esito positivo minore delle doti avviate.

3.2 Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità - Occupati

Città metropolitana di Milano sostiene il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità a rischio di perdita del posto attraverso *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento* rivolgendosi a:

- persone nella fase iniziale del rapporto di lavoro (occupate da meno di 24 mesi);
- persone che presentano situazioni di particolare fragilità (soggetti deboli *ovvero* con disabilità psichica o con percentuale di disabilità superiore al 74%) o che evidenziano un aggravamento dello stato di salute che richiede una ridefinizione della mansione;
- persone che lavorano in contesti di crisi aziendale o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro che rendono necessario un intervento di accompagnamento e riqualificazione.

Complessivamente sono stati riservati alla Dote Mantenimento € 1.033.715,50 così ripartiti:

- € 550.715,50 per le Doti rivolte alle persone con disabilità occupate in cooperative sociali di tipo B;
- € 333.000,00 per le Doti rivolte alle persone con disabilità occupate in tutte le realtà aziendali *diverse dalle cooperative sociali di tipo B*;
- € 150.000,00 per le Doti riservate alle persone con disabilità occupate che rientrano in convenzioni art.14 d.lgs. 276/03.

Si terrà un costante monitoraggio delle risorse impegnate e utilizzate; sono possibili potenziali spostamenti di risorse all'interno della ripartizione delle quote previste.

3.3 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi

Il Catalogo Emergo è il catalogo degli operatori abilitati all'erogazione dei servizi afferenti alla Dote Lavoro – Persone con disabilità sul territorio della Città metropolitana di Milano. Il Catalogo è istituito secondo criteri che fanno riferimento a tre principi:

- la tutela del soggetto più debole;
- il principio della prossimità, al fine di favorire il più possibile l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dei cittadini con disabilità;
- il principio di collaborazione tra tutti i soggetti accreditati, che ha l'obiettivo di assicurare al cittadino un'ampia gamma di servizi aderenti alle proprie esigenze.

Come previsto con il Piano Emergo 2021, il decreto dirigenziale RG 8659 del 29/11/2022 ha istituito il Catalogo Emergo che non sarà riaperto nelle diverse annualità di finanziamento dei piani, ma potrà essere sempre aggiornato. Inoltre, è stata formalizzata la possibilità di presentare domanda anche da parte di enti singoli, al fine di valorizzare le specifiche professionalità maturate dagli attori del territorio. Ogni ente singolo o rete di enti dovrà sempre essere in grado di assicurare:

- a. un'offerta completa e qualificata di servizi che comprendono tutto l'arco di servizi previsti nel sistema Dote Lavoro – persone con disabilità e per tutte le tipologie di disabilità;

- b. l'accreditamento regionale ai servizi al lavoro e un'esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- c. l'accreditamento regionale ai servizi formativi e il possesso di adeguate competenze in riferimento alla disabilità;
- d. la formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con i Comuni, ATS, ASST e altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle reti territoriali;
- e. la dimostrazione dell'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza.

In continuità con le annualità precedenti, il Catalogo è articolato su base territoriale, prendendo come unità di riferimento la circoscrizione per l'impiego e sarà pubblicizzato tramite portale disponibile sul web.

Il Catalogo rimarrà valido e continuativo anche per il Piano Emergo 2023, salvo nuove determinazioni comunicate da Città metropolitana di Milano.

4. Valutazione del potenziale

Valutazione del potenziale è il principale strumento messo a disposizione della persona neoiscritta e risponde ad una esigenza già contemplata dall'art. 8 della legge 68/1999 per la raccolta di informazioni omogenee sulle attitudini, capacità e competenze delle persone con disabilità utili ad assicurare una mirata compatibilità tra il lavoratore e la mansione lavorativa ricercata. La misura si rivolge non solo a coloro che si iscrivono per la prima volta al collocamento ma anche a coloro che si riscrivono a seguito di perdita del posto di lavoro e che hanno necessità di essere aggiornati e di aggiornare il loro profilo occupazionale. Città metropolitana di Milano ha deciso di finanziare, nell'ambito del presente Masterplan, anche Valutazione del potenziale-Aggiornamento, a partire dal Piano Emergo 2018 specificamente dedicato ai cittadini che hanno beneficiato di Valutazione del potenziale in passato.

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 500.000,00, corrispondenti ad un numero indicativo di 1010 Doti.

Si ricorda che il numero di Doti è stato stimato prevedendo un valore massimo di Dote Valutazione del potenziale pari a € 495,00. Allo stesso tempo Dote Valutazione del potenziale – Aggiornamento, includendo esclusivamente i servizi necessari di un inquadramento più puntuale del profilo del lavoratore, ha un valore massimo inferiore, stimato intorno a €264,00. Per questo, il numero finale di Doti introdotte potrebbe essere superiore a quello indicato.

Una ripartizione più puntuale delle risorse messe a disposizione per le due misure sarà riportata all'interno del relativo Bando.

Tabella 3 – Ripartizione risorse Dote Valutazione del potenziale Fondo 2023

Tipologia Dote	Destinatari/Asse	Valore medio o massimo	Fondi programmati per misura	Fondi programmati - Totale	N. Dote/ interventi stimati	Scadenze
Dote Valutazione potenziale	Persone con disabilità neoiscritte	€ 495,00 (max)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	1010	Fine: 31 Dicembre 2025
	Persone con disabilità con valutazione > 5 anni	€ 264,00				

5. Dote Impresa – Collocamento Mirato

Dote Impresa – Collocamento Mirato sostiene l’ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità; le misure previste hanno la specifica finalità di incentivare l’assunzione e il consolidamento dei rapporti di lavoro e di contribuire alle spese connesse alle assunzioni e all’ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento.

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2023, a Dote Impresa saranno destinati € 4.856.000,00; l’articolazione del finanziamento/budget in Assi sarà definita successivamente, anche sulla base dello stato di avanzamento della spesa relativa ai finanziamenti stanziati attraverso il Piano Emergo 2022.

In continuità con le annualità precedenti, i servizi sono divisi in 3 Assi di seguito elencati nella tabella.

Tabella 4 –Dote impresa

Asse I - Incentivi	- Incentivi assunzione - Contributo per l’attivazione di tirocini
Asse II – Consulenza e Servizi	- Consulenza e accompagnamento alle imprese - Contributi per ausili - Isola formativa
Asse III – Cooperazione Sociale	- Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa - Incentivi per la transizione

Regione Lombardia ha elaborato e introdotto, attraverso la DGR 1334 del 13/11/2023 una puntualizzazione sulle tipologie di disabilità comprendendo anche quelle sensoriali relativamente all’Asse II e nello specifico all’isola formativa. Maggiori dettagli saranno forniti all’interno del relativo Avviso.

6. Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità

Le “Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità”, introdotte dalla DGR 6888/2017 attraverso uno schema di bando unico regionale approvato con d.d.u.o. 3311/2017 e riconfermato con le nuove linee di indirizzo, sono sviluppate da Città metropolitana di Milano a partire dall’annualità di programmazione 2019. I progetti sono rivolti a soggetti fragili, persone con disabilità non immediatamente collocabili che necessitano di un sostegno forte nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Le “Azioni di Rete per il lavoro” devono il nome proprio alla sinergia virtuosa cercata tra tutti i partner delle Reti, che contribuiscono alla governance delle situazioni più difficili e rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei destinatari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali. A valere sul Piano Emergo 2023, per Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità, saranno stanziati € 1.400.000,00.

Infine, Città metropolitana di Milano terrà conto degli elementi evolutivi della misura introdotti attraverso le “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con lr 4 agosto 2000 n. 13 – annualità 2024-2025” (DGR 1334/2023):

- la durata massima dei progetti è portata a 24 mesi;
- il massimale per i servizi fruibili è portato a € 4.000,00 per partecipante

7. Promotore 68

L’azione è stata introdotta a livello regionale dalla DGR 843/2018 ed attuata da Città metropolitana di Milano nell’ambito del Piano Emergo 2019. È un’azione di sistema a rilevanza regionale che ha come obiettivo specifico quello di istituire all’interno di ciascun Collocamento Mirato un servizio per migliorare l’efficacia nell’applicazione degli obblighi previsti dalla legge 68/1999 attraverso:

- un’attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute a adempiere all’obbligo;
- un’attività di promozione e sensibilizzazione rivolta all’intero mercato territoriale, finalizzata a raggiungere potenziali datori di lavoro anche fra le imprese piccole;
- un’attività di promozione dei dispositivi previsti dai Piani Regionali e Provinciali (Emergo) e qualunque strumento attivo a sostegno delle imprese interessate all’inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- un’attività di prima informazione alle imprese che sono tenute a adempiere agli obblighi della L.68/99.

Città metropolitana di Milano in coerenza con l’allegato D della Dgr 843/2018 “*Indirizzi per l’attuazione di sportelli lavoro disabilità rivolti alle imprese presso i servizi del Collocamento mirato*”, ha stabilito di affidare la realizzazione della misura ad Afol Metropolitana, in quanto gestore del Servizio Occupazione Disabili. L’azione è stata avviata a settembre 2019. I finanziamenti previsti dal Piano Emergo 2020 sono stati finalizzati alla prosecuzione delle attività sino al 31 Marzo 2023; nel presente Piano Emergo 2023, l’azione non viene rifinanziata perché l’azione è stata messa a sistema grazie al nuovo personale di Città metropolitana di Milano giunto attraverso il recente piano di potenziamento, coerentemente anche con quanto previsto nell’Allegato B della DGR 5579/2021¹ “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2022-2023”. È indicato nel Masterplan il n. di aziende che ogni promotore dovrà raggiungere per anno (150).

¹ “Con l’attuazione del piano di potenziamento, al fine di favorire una progressiva integrazione del servizio con le attività del Collocamento mirato, ciascuna Provincia dovrà avvalersi anche di personale di ruolo nella misura di almeno una unità, il cui costo non sarà computato a valere sul Fondo Regionale Disabili”.

8. Orientamento al lavoro (PCTO)

La creazione di un sistema dotale per studenti con disabilità ha lo scopo di perseguire percorsi innovativi e potenziati che rendano possibile anche per studenti e studentesse con disabilità esperienze significative di tirocinio, facilitando un futuro inserimento lavorativo all'interno di un modello che coinvolga istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro.

I destinatari sono studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori e dei centri di formazione professionale. I progetti prevedono la realizzazione delle seguenti attività da parte dei beneficiari del finanziamento:

- Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro;
- Sperimentazione di un raccordo tra scuola e servizi per il lavoro;
- Sperimentazione di Doti dedicate con servizi ad hoc;
- Diffusione dei risultati.

A seguito di un monitoraggio qualitativo sull'azione di sistema "Orientamento al Lavoro" da parte della competente unità organizzativa, è stata rilevata la particolare efficacia per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e, per tale motivo, si è reso opportuno terminare la fase sperimentale di tali azioni includendole nel modello regionale.

A valere sul Piano Emergo 2023 è previsto un nuovo finanziamento pari a € 1.378.287,34. L'incremento del finanziamento rispetto all'anno precedente è dovuto al particolare successo, rilevato a seguito del costante monitoraggio effettuato, che ha portato a constatare una richiesta di partecipazione sempre più numerosa da parte delle istituzioni scolastiche. Pertanto, verrà riproposto uno schema di Bando complessivamente analogo a quello presentato nell'ambito del Piano Emergo 2022; lo stato di avanzamento e il monitoraggio di tale azione consentiranno di apportare eventuali modifiche e innovazioni al bando.

9. Azioni di sistema

9.1 Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico

In continuità con il Piano Emergo 2022, Città metropolitana di Milano avvierà nuovamente un'azione di sistema avente come focus l'inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico, rispondendo a una sollecitazione della Regione e raccogliendo gli stimoli provenienti dal territorio.

Regione Lombardia, anche facendo seguito agli Avvisi sviluppati da Città metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza, ha inserito nelle linee di indirizzo (DGR 1334/2023) l'indicazione per la realizzazione di un'ulteriore azione di sistema regionale intitolata "Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico". Città metropolitana di Milano vuole dare continuità tramite il Piano Emergo 2023 riservando a questo intervento € 375.000,00.

I destinatari individuati sono originariamente giovani in fascia 16-29 anni con l'assolvimento dell'obbligo scolastico, residenti o iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all'art 8 legge 68/1999 e che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata. In linea con quanto indicato nell'allegato A della DGR 1334/2023, Città Metropolitana amplierà la platea dei destinatari ammettendo anche persone di età superiore ai 29 anni, che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata.

I risultati attesi si inseriscono nel progetto più ampio dell'acquisizione di un'autonomia di vita e sono finalizzati al rilascio di una attestazione di competenze al termine del percorso di formazione. A valere sul Piano Emergo 2023 ci sarà inoltre la possibilità di attivare percorsi personalizzati e individuali in relazione alle necessità e alla condizione dello studente o della studentessa.

9.2 Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali delle persone con disabilità in cerca di occupazione

All'interno delle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2024-2025" (DGR 1334/2023). Regione Lombardia ha inserito l'indicazione per la realizzazione di una ulteriore azione di sistema finalizzata alla promozione dell'acquisizione di competenze digitali. Questa azione di sistema risponde all'esigenza di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale. Gli impatti attesi sono duplici: migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities) e aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l'acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

Per questa azione di sistema, la copertura finanziaria è garantita dai fondi stanziati per precedenti bandi (EMERGO 2021-2022).

9.3 Azioni di sistema sperimentali

Le Azioni di sistema sperimentali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a "sperimentare per innovare", avendo maggiore discrezionalità nell'individuazione degli ambiti progettuali. Le azioni di sistema hanno anche lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur governata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi chiave. Analogamente alle precedenti annualità,

quindi, Città metropolitana di Milano intende definire le caratteristiche delle Azioni di sistema da attivare coinvolgendo i diversi stakeholder.

In via preliminare, per quanto concerne il Piano Emergo 2023, è stata individuata una sola area di interesse principale, ovvero il supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali prevedendo un finanziamento pari a € 500.000,00. Tale sostegno può essere declinato secondo diverse modalità: supporto all'inserimento del *disability manager*, accompagnamento all'introduzione di accomodamenti ragionevoli, supporto allo sviluppo di un modello aziendale sostenibile, promozione della responsabilità sociale di impresa, individuazione di modelli e forme imprenditoriali innovative in settori specifici etc. I contenuti saranno maggiormente dettagliati all'interno del relativo Avviso.

10. Servizi di interpretariato per persone con disabilità di tipo sensoriale

Tenendo conto della nuova DGR 1334 del 13.11.2023, Città metropolitana garantirà il **servizio di interpretariato** a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo delle ore dei servizi prenotati, per un costo massimo orario individuale di 40,00 €.

11. Assistenza tecnica

Città metropolitana di Milano avvierà servizi di assistenza tecnica in relazione alle attività di programmazione, gestione e monitoraggio del Piano Emergo 2023. Nello specifico, su ogni misura prevista, saranno condotte attività di monitoraggio mensili/bimestrali al fine di mantenere un focus costante sull'efficacia e sulla qualità dei servizi proposti.

Su questa voce, Città metropolitana di Milano impegnerà € 250.000,00 per promuovere uno studio di fattibilità per il Recovery College. La progettazione e la realizzazione di un Recovery College sul territorio della Città Metropolitana di Milano vuole essere un'opportunità per realizzare uno spazio in cui far convergere i servizi volti all'inclusione e all'integrazione delle persone svantaggiate con una specifica attenzione al tema dell'inserimento e del reinserimento al lavoro delle persone con disabilità.

Il Recovery College nasce nell'ambito dei Servizi per la salute mentale come pratica innovativa che affianca ai tradizionali strumenti riabilitativi un approccio formativo basato sul concetto di creazione di "Un luogo dove poter essere studenti del proprio benessere".

Questo modello consente di creare uno spazio che sia al contempo luogo di cura e luogo di integrazione e interazione, un sistema in grado di interpretare i bisogni e rispondervi in maniera dinamica ed efficace. La realizzazione delle attività richiede una costante e attiva collaborazione con numerosi soggetti del territorio e la costruzione di una rete di relazione e scambio che si arricchisce costantemente, consolidando i servizi esistenti e sviluppando nuove linee di intervento in linea con i nuovi bisogni che emergono dal territorio; per questo motivo la progettazione richiede un tempo lungo e il coinvolgimento anche delle strutture sanitarie e probabilmente anche di altri assessorati di Regione.

È prevista una quota, pari a € 546.000,00 per la gara di assistenza tecnica in ambito Programmazione, Gestione, Monitoraggio, Valutazione, Sistemi informativi.

L'assistenza tecnica, inoltre, potrà riguardare anche le attività di supporto e raccordo tra i servizi di politica attiva previsti dal piano. Le eventuali risorse di assistenza tecnica non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento dei servizi dotati, o altro.

A valere sul Piano Emergo 2023 il finanziamento stanziato è pari a € 1.612.048,40.

12. Atti Regionali di riferimento

- la legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;
- la legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;
- la legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”;
- la DGR. X/1106 del 20 dicembre 2013 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13”;
- la DGR X/6885 del 17 luglio 2017 “Modifiche e integrazioni all’allegato A della deliberazione n. 1106/2013”;
- il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021;
- la DGR XI/7273 del 07/11/2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2023-2024”;
- la DGR XII/1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024-2025”;
- il decreto di impegno in fpv a favore delle province/città metropolitana del riparto del fondo disabili l.r. 13/2003 – annualità 2023 approvato con dgr n 1334 del 13/11/2023